

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 39

Adunanza 25 ottobre 2007

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI LAURIANO - VARIANTE STRUTTURALE N. 7 AL P.R.G.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 1210 – 1147569/2007

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO e CINZIA CONDELLO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Lauriano:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione di G.R. n. 67-01780 del 18/12/2000;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 14 del 07/08/2003 una Variante Parziale al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 26 del 25/05/2007, il Progetto Preliminare della Variante parziale n. 4 al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 28 del 25/05/2007, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 6 al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 36 del 26 luglio 2007, ai sensi degli articoli 15 e 17 della L.R. n. 56/77, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 7 al P.R.G.I. vigente, che ha trasmesso alla Provincia in data 06/08/2007 (pervenuto il 07/08/2007), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento; (*Prat. n. 030/2007*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.150 abitanti nel 1971, 1.175 abitanti nel 1981, 1.316 abitanti nel 1991 e 1.398 abitanti nel 2001 dati che evidenziano un andamento demografico in costante aumento;
- superficie territoriale di 1.425 ettari, così ripartiti: 486 di pianura (pari a circa il 34 % del territorio comunale) e 939 di collina. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 578 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 40 % del territorio comunale), 654 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 193 ettari con pendenze superiori ai 20°; in riferimento alla Capacità d'Uso dei Suoli si evidenziano 89 ettari in *Classe I^a* e 157 ettari in *Classe II^a*; il territorio comunale è altresì interessato su una superficie di 330 ettari da "*Aree boscate*"; sono segnalate produzioni tipiche di "*orticoltura*";
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Torino, Sub-ambito "*Area Chivasso*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- sistema produttivo: è compreso nel "*Bacino produttivo marginale di Lauriano*" con i Comuni di Brusasco, Cavagnolo e San Sebastiano da Po;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- appartiene al *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 122 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società), promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
 - è individuato dal P.T.C. come centro turistico di *interesse provinciale*;
- infrastrutture viarie e per il trasporto:
 - è attraversato dalla S.S.P. n. 590 e dalle Strade Provinciali n. 71, n. 100, n. 104 e n. 105;
 - è attraversato dalla linea ferroviaria Chivasso-Asti che nel tratto compreso tra Chivasso e Brusasco è interessata da un progetto di elettrificazione; è presente una stazione;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Fiume Po, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Leona, Rio della Valle, Rio Novarese e Rio di Abramo;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, individua circa 57 ettari del territorio comunale, interessati da aree inondabili con un tempo di ritorno compreso tra 25 e 50 anni e 171 ettari con un tempo di ritorno compreso tra i 3 e i 5 anni; evidenzia inoltre, 93,69 ettari del territorio comunale interessato da frane attive areali e 28,53 ettari da frane quiescenti areali;
- tutela ambientale:
 - parte del territorio comunale è interessata dal "Progetto Territoriale Operativo (P.T.O.) del Po" e dal Piano d'Area del Parco Fluviale del Po (tratto torinese);
 - Area Protetta Regionale Istituita della Fascia Fluviale del Po: "*Riserva naturale speciale della confluenza della Dora Baltea o del Baraccone*", che interessa una superficie territoriale di 370 ettari;
 - Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10019 "*Baraccone - Confluenza Po - Dora Baltea*", che interessa il territorio comunale per 230 ettari;
- pianificazione territoriale sovracomunale: fa parte di un ambito di approfondimento per il quale la Regione Piemonte si è riservata la competenza di dettare una specifica disciplina con apposito piano territoriale; ciò ai sensi dell'art. 39, comma 4, lettera b) del Piano Territoriale Regionale;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare la variante strutturale n. 7 al P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 36/2007 di adozione e dagli elaborati tecnici ad essa allegati;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone i seguenti contenuti:

- adeguamento del P.R.G. al vigente P.T.C.;
- modifiche ed integrazioni alle Norme tecniche di Attuazione:
 - all'art. 7, in merito ai tipi di intervento ammessi nelle aree residenziali "AF" di più antica formazione con interesse ambientale;
 - introduzione del nuovo comma 8.6 all'art. 8, relativo alla disciplina delle "Aree produttive di salvaguardia (APS)", destinate al "completamento, al riordino ed alla salvaguardia dal rischio di inondazione dell'area industriale APRCI";
 - introduzione del nuovo comma 8.7 all'art. 8, "Area per il deposito e la vendita di inerti (ADVI)", ove sono altresì precisate le prescrizioni e i tipi di intervento connessi all'esercizio dell'attività;
 - all'art. 10, in relazione alle nuove costruzioni in zona agricola;
 - all'art. 11, viene prevista al nuovo comma 6, l'area urbanistica "FS", compresa nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Asti - Chivasso, destinata ad attrezzature ferroviarie e a servizi pubblici (verde, parcheggi, di interesse comune);
 - all'art. 12, in merito alla disciplina degli "Interventi per edifici esistenti localizzati in zona impropria o in contrasto con le destinazioni previste dal P.R.G.I.", con particolare riguardo per l'area "RA" di ripristino ambientale;
 - all'art. 13bis "Aree ricadenti nelle fasce di rispetto dei corsi d'acqua", ove ne sono precisati i limiti di m 100 per il fiume Po e di m 25 per gli altri corsi d'acqua;
 - all'art. 26, in merito alle "Definizioni degli interventi edilizi per le aree urbanistiche diverse da "AF";
 - l'introduzione del nuovo "Titolo VII - Norme conseguenti alle indagini geomorfologiche ed idrogeologiche", che comprende l'art. 28 "Individuazione delle classi di pericolosità e di idoneità all'utilizzazione urbanistica", l'art. 29 "Prescrizioni per gli interventi da realizzare nelle classi di cui all'art. 28" e l'art. 30 che riporta le "Tabelle di corrispondenza tra aree urbanistiche e classi di cui all'art. 28";
- le modifiche cartografiche alla tavole di Piano conseguenti alle modificazioni introdotte alle Norme Tecniche di Attuazione;
- nuova individuazione di aree per servizi pubblici "SPe/p³";

Alla Variante risultano allegate:

- gli elaborati a carattere geologico-tecnico, compresa la "Carta di Sintesi" della pericolosità geomorfologica e dell'utilizzazione urbanistica, secondo le specifiche dettate dalla Circolare 7/LAP/96 e relativa Nota Tecnica Esplicativa;
- la "Verifica di compatibilità acustica" ai sensi della L.R. 52/2000;
- l' "Analisi di compatibilità ambientale" ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/1998;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche in data 07/09/2007;
- Grandi Infrastrutture Viabilità in data 10/09/2007;
- Difesa del Suolo in data 10/09/2007;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 7 al P.R.G.I. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Lauriano con deliberazione C.C. n. 36 del 26/07/2007, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Strutturale vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Lauriano e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta